

**SNADIR LOMBARDIA:**

*Il bilancio di un anno*

*di Giuseppe Favilla*

Il 2015/2016 è stato per lo Snadir in Lombardia, l'anno di un nuovo rilancio: con le elezioni dell'autunno 2015, si sono formati 5 nuove segreterie: Brescia, Cremona, Mantova, Pavia e Varese, che insieme alla storica Milano e alla meno recente Bergamo, offrono una capillare presenza su tutto il territorio lombardo.

Numerose sono state le iniziative dello Snadir in questi mesi. Numerose le richieste avanzate all'Amministrazione e alla politica, affinché i docenti di religione ricevessero una giusta risposta alle loro aspettative. Dignità ed uguaglianza sono stati il nostro grido e il nostro orizzonte a cui pretendere.

Gli innumerevoli disastri della Legge 107/2015; l'assenza di risposte concrete allo stato giuridico degli insegnanti di religione, uno stato giuridico quello della 186/2003 non del tutto in atto, ma anche le piccole vittorie sul territorio: L'apertura di un tavolo con l'Ufficio Scolastico Regionale su alcune questioni che riguardano gli IdR, iniziato lo scorso 22 dicembre, e i vari tavoli di confronto ed incontro con i responsabili della Scuola degli uffici diocesani, per far conoscere lo Snadir come sindacato di categoria aperto alla collaborazione e al confronto.

Buono è stato anche l'aumento dal punto di vista numerico registrando da settembre 2015 a giugno 2016 un + 25% complessivo, grazie all'impegno di tutti i segretari sul territorio e ad un'azione condivisa di intendi e di voleri per il bene dell'IRC e dell'IdRC.

Il prossimo anno scolastico la presenza sul territorio sarà ancora più costante anche in quelle zone non ancora coperte da una segreteria. Mensilmente come Segretario Coordinatore Regionale sarò presente in ogni provincia, non solo per le assemblee sindacali ma anche per assistenza pomeridiana ai vecchi e nuovi iscritti.

Vi aspetto numerosi alle nostre assemblee. Non mi resta che augurare buona estate.

Giuseppe Favilla

Segretario Coordinatore Regionale

**21 GIUGNO 2016:**

**grande successo!**

*Redazione*

Circa seicento docenti di religione provenienti da tutta Italia si sono ritrovati davanti al Miur di viale Trastevere a Roma in occasione del sit-in organizzato da Snadir per protestare contro la progressiva azione di marginalizzazione dell'insegnamento della religione derivante dalla nefasta legge 107/2015 (la cd. "Buona scuola").

I motivi della manifestazione sono stati: l'assunzione a tempo indeterminato attraverso lo scorrimento della graduatoria del 2004 e l'istituzione di un nuovo concorso (valorizzazione del servizio prestato e dei titoli culturali), la creazione della classe di concorso dell'irc, la valutazione numerica dell'irc secondo le modalità previste per gli altri insegnamenti, richieste di chiarimenti circa l'utilizzo improprio dei docenti del potenziamento per l'attività alternativa alla religione e l'applicazione o meno del comma 131 legge 107/2015 anche agli incaricati annuali di religione.

La manifestazione si è rivelata un grande successo, sia in termini di partecipazione, che di contenuti. Grazie anche alla collaudata macchina organizzativa dello Snadir, certa che una massiccia mobilitazione di tutti gli insegnanti di religione potesse garantire effetti positivi. E così è stato.

A metà mattinata, infatti, i rappresentanti del ministero hanno chiesto di incontrare una delegazione dello Snadir per comunicare la presa d'atto da parte del ministero delle richieste del nostro sindacato. I punti emersi dall'incontro sono stati principalmente due: lo scorrimento della graduatoria e l'attesissimo concorso per gli insegnanti di religione (valorizzazione del servizio prestato e dei titoli culturali).

Nella mattinata seguente è stata inviata dallo Snadir una richiesta al Ministro dell'istruzione Giannini e al suo Sottosegretario Faraone, affinché le richieste degli insegnanti di religione siano seguite in tempi brevi da un intervento politico che permetta al Miur di trovare rapide soluzioni ai problemi suddetti e faccia rientrare l'insegnamento della religione nell'organico dell'autonomia.

Per i riferimenti provinciali vai su:  
<http://lombardia.snadir.it>

**WWW.SNADIR.IT**